

**Bando per la concessione di contributi per
“Eventi espositivi di rilievo regionale” - Annualità 2020/2021**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

- Deliberazione Amministrativa n. 50/2017 - Piano Triennale della Cultura 2017-2019;
- DGR n. 667/2020 Programma annuale Cultura 2020.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, del territorio e delle personalità legate all'arte marchigiana, la Regione Marche con DGR n. 667/2020 Tema n. 4 Eventi espositivi e attività culturali, Scheda n. 4.1 “Eventi espositivi di rilievo regionale” intende adottare un bando rivolto a soggetti pubblici e privati destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel 2020-2021.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate o avviate nel 2020 e concluse entro il 31/12/2021;
- migliorare la conoscenza del territorio di riferimento promosso dalla mostra;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nelle attività espositive;
- dimostrare capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo, ivi incluse nuove misure volte a sostenere attività di valorizzazione del patrimonio digitale;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione in particolar modo digitale e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della regione;
- generare positive ricadute anche nel settore turistico.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare un solo progetto per eventi espositivi sia i soggetti pubblici che quelli privati.

4. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinati al bando € 165.000,00 complessivi sul Bilancio 2020/2022, così ripartiti:
€ 70.000,00 capitolo 2050210031 annualità 2020;
€ 50.000,00 capitolo 2050210048 annualità 2020;
€ 25.000,00 capitolo 2050210031 annualità 2021;
€ 20.000,00 capitolo 2050210048 annualità 2021.

5. ENTITA' E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

I fondi stanziati sono destinati a progetti espositivi promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato, come di seguito indicato. Gli eventi espositivi dovranno avere una durata minima di 30 giorni, essere realizzati o avviati nel 2020 e conclusi entro il 2021.

Se il bilancio preventivo del progetto presentato è compreso fra € 10.000,00 ed € 29.999,99 il contributo massimo erogabile sarà di € 10.000,00; per un bilancio preventivo pari o

superiore a € 30.000,00 il contributo massimo erogabile per l'intero progetto sarà di € 20.000,00.

Non sono previsti contributi per progetti il cui costo complessivo sia inferiore a € 10.000,00. I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.), fino al pareggio del bilancio di progetto. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Vista l'emergenza causata da pandemia da Covid-19, si provvederà all'erogazione dell'anticipazione massima prevista che, compatibilmente con i fondi disponibili, ammonta al 72,728%, con saldo nel 2021 (pari al 27,272%) previa idonea rendicontazione dell'intero progetto. Inoltre possono essere riconosciute tra le spese ammissibili al finanziamento anche le misure di sanificazione e di messa in sicurezza per l'emergenza in atto.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. I contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie. Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, esclusivamente in forma tracciabile, per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le spese ammissibili devono essere sostenute e rendicontate e riferirsi ad attività svolte nell'anno 2020 e 2021.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le richieste di contributo, pena la loro non ammissibilità, devono:

- essere presentate secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo), con richiesta sottoscritta dal legale rappresentante;
- essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal paragrafo 7 e 8;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2;
- essere corredate dalla scheda progettuale (Allegato 2 - sezione "B"), dal cronoprogramma (sezione "C"), dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (sezione "E"), dalla scheda sintetica di progetto (Allegato 3), dalle autorizzazioni di legge se dovute e da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate) indicando i tempi di realizzazione dell'evento espositivo, la conclusione della mostra e la rendicontazione delle spese così come previsto al punto modalità di rendicontazione.

I soggetti proponenti devono:

- presentare un solo progetto;
- garantire per la loro realizzazione una quota di cofinanziamento;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

7. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istanza di contributo, presentata in tempo utile e con le modalità previste dal presente bando, verrà sottoposta ad una fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva. La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo va presentata dai soggetti richiedenti alla Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, **esclusivamente** a mezzo Posta Elettronica Certificata (**regione.marche.funzionebac@emarche.it**) salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare **una casella di posta elettronica certificata (PEC) delegata**.

L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente

- con firma digitale;
- oppure con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze, ai fini del ricevimento delle stesse, è il **13 luglio 2020**.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della marca da bollo, per gli enti soggetti ad obbligo di imposta;
- non presentate secondo le modalità del punto 8.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali;
- le cui finalità e obiettivi non sono coerenti con quanto previsto al paragrafo 2;
- in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. spettacolo, cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, rievocazioni storiche...);
- che richiedano per la loro realizzazione spese di investimento.

10. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto (cfr. Allegato 2 - Sezione "B" - voci di spesa *Bilancio preventivo*), sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione o non tracciabili.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun progetto ammesso ad una istruttoria di merito verrà valutato ed otterrà un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI
Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico	Punti 0-5 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media da 4 a 5: ottima
Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati	Punti 0-2 0: non dichiarata 1: dichiarata 2 : ben articolata
Capacità di introdurre nuove misure volte a sostenere attività di valorizzazione innovativa del patrimonio digitale tramite soluzioni tecnologiche o applicazione di metodologie innovative (multimediali, digitali, ecc.) nell'approccio all'evento espositivo	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Modalità innovative nel coinvolgimento di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima
Capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche)	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Presenza di servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.)	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima
Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 40% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario	dal 41% al 45% 1 punto dal 46% al 50% 2 punti oltre il 51% 3 punti

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

La conclusione dell'attività espositiva e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere coerenti con quanto indicato nel cronoprogramma e nel presente paragrafo.

La rendicontazione dovrà essere inviata con le modalità previste al paragrafo 13 del presente Allegato all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, salvo i non soggetti

ad obbligo, che possono utilizzare una casella di posta elettronica certificata delegata, entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, salvo eventuali motivate proroghe.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto dovrà essere trasmesso a conclusione dell'intervento, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione “D” Scheda di rendiconto), corredato dai seguenti documenti:

- marca da bollo per gli enti soggetti ad obbligo di imposta;
- relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculari a quello prodotto in fase di istanza;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo complessivo del progetto.

14. SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto (cfr. Allegato 2 - sezione “B” *Bilancio preventivo*) e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nell'Allegato 2 - sezione “B” (voce *Bilancio preventivo*). Il presente bando non finanzia spese di investimento.

15. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che la rendicontazione non sia compilata sulla base dell'apposita modulistica;
- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella ammissibile, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

16. PROROGHE E VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.

I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.

La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

17. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione dei contributi prevede la concessione di un anticipo pari al 72,728% del contributo regionale concesso nel 2020 e il saldo del 27,272 nel 2021, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto utilizzando la scheda dell'Allegato 2 (sezione "D") entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, salvo eventuali motivate proroghe.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo ammissibile.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

18. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

In particolare va inserito il logo ufficiale della Regione Marche nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati, indicando "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato Beni e Attività Culturali". Il logo è visibile nel sito <http://www.regione.marche.it/> e può essere richiesto.

Tutti i materiali promozionali e di valorizzazione relativi all'evento espositivo dovranno essere concordati e sottoposti all'approvazione del RUP (Laura Capozucca - laura.capozucca@regione.marche.it) compresi i comunicati stampa. Tale materiale potrà essere promosso anche attraverso i canali web e social della Regione Marche.

19. OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI

I beneficiari (tra i quali associazioni, Onlus, fondazioni, imprese) di contributi superiori a € 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di tale informazione ai sensi e nelle modalità di cui alla Legge n. 124/2017 articolo 1 commi 125-128, pena restituzione dell'importo erogato.

20. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi di bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

21. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio.

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato.

Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

22. CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpd@regione.marche.it. I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. E' possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

24. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche

P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.

Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Capozucca